



PREMIO
PIO ALFERANO
2022

GRETA MAURO

Prima per fedeltà, prima per equilibrio e sensatezza, prima per grazia e bellezza, Greta Mauro è il dono, non di quest'anno, ma per l'intera sua storia, del Premio Pio Alferano.

La sua presenza televisiva, alla Rai, come a Mediaset, ha dato misura e controllo agli spiriti agitati di Nicola Porro e mio.

Greta ci ha fatti sembrare equanimi: equidistanti e non equivicini.

A lei dobbiamo la nostra leggendaria capacità di stare da una parte, sembrando sopra le parti.

Una illusione, ma non una finzione, perché nessuna è vera è credibile come Greta, e ascoltarla (e vederla) ci dà delizia e felicità.

Pensare che il prossimo anno sarà sostituita da Hoara Borselli ci sembra una ragione di sofferenza e di inquietudine. D'altra parte, spesso, il destino è crudele, ma non per noi.

Perché non sarà così. È una bugia che ho detta per turbare Sabrina, la cui reazione dimostra tutto l'amore che Greta Mauro merita.

E che tutti le vogliamo, con gratitudine per la sua continente presenza. Noi incontinenti.

VITTORIO SGARBI